

# Pandemia Covid-19 \_ stato dell'arte Ottobre 2020



## Protocollo condiviso e Linee guida unitarie

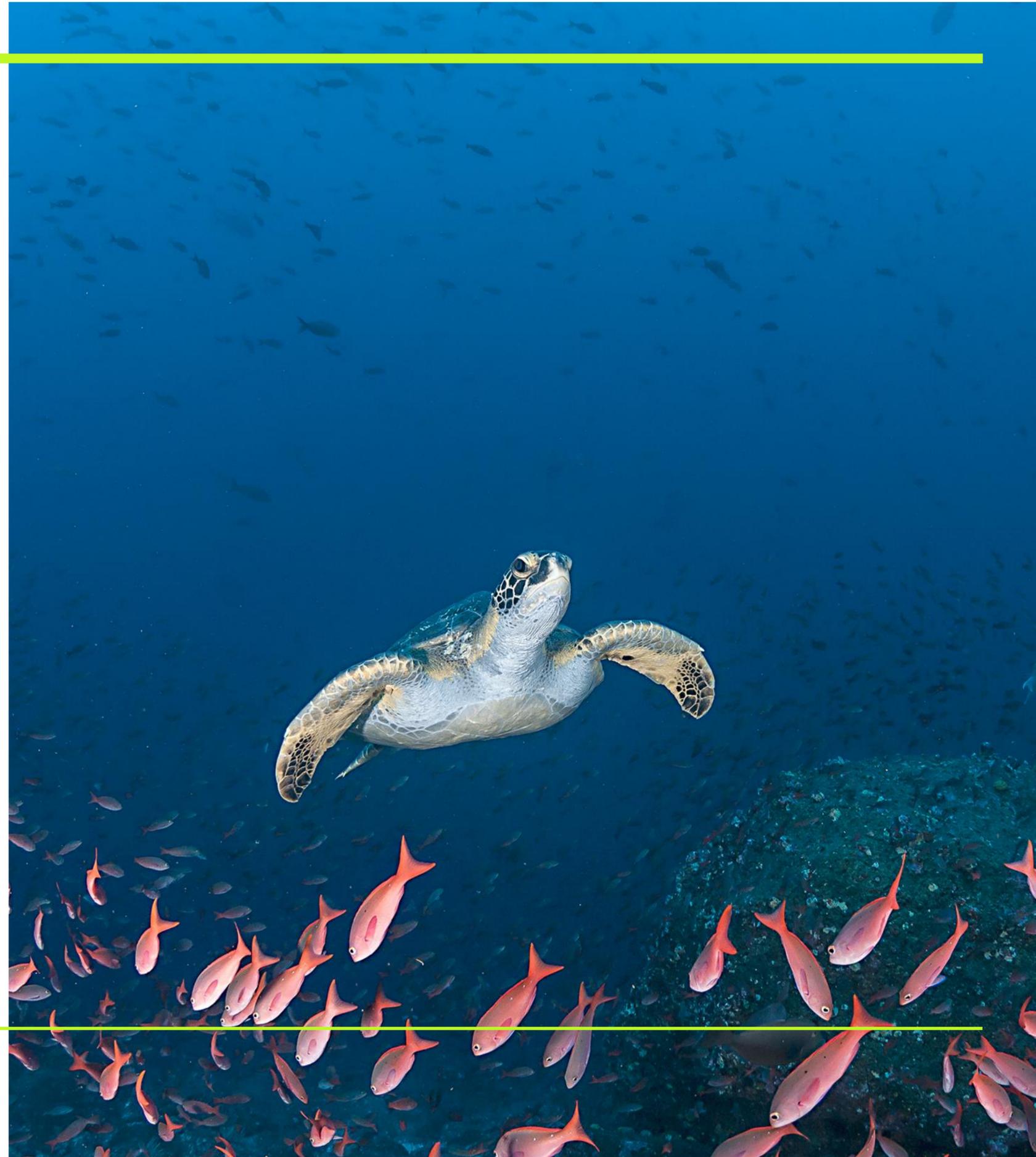
VALTER CIANCARELLA - OTTOBRE 2020



---

# Elementi di premessa

---



# Formazione RSPP\_INAIL\_Rischio Biologico

## RISCHIO BIOLOGICO

La probabilità di danno derivante dall'esposizione ad un agente biologico che, venuto a contatto con l'organismo umano, provochi **infezione – allergia - intossicazione**

La **PROBABILITA'** che si verifichi l'evento dannoso dipende:

- dall'agente biologico
- dall'organismo ospite (uomo)
- dall'ambiente in cui avviene "l'incontro"
- dalla interazione dei precedenti fattori

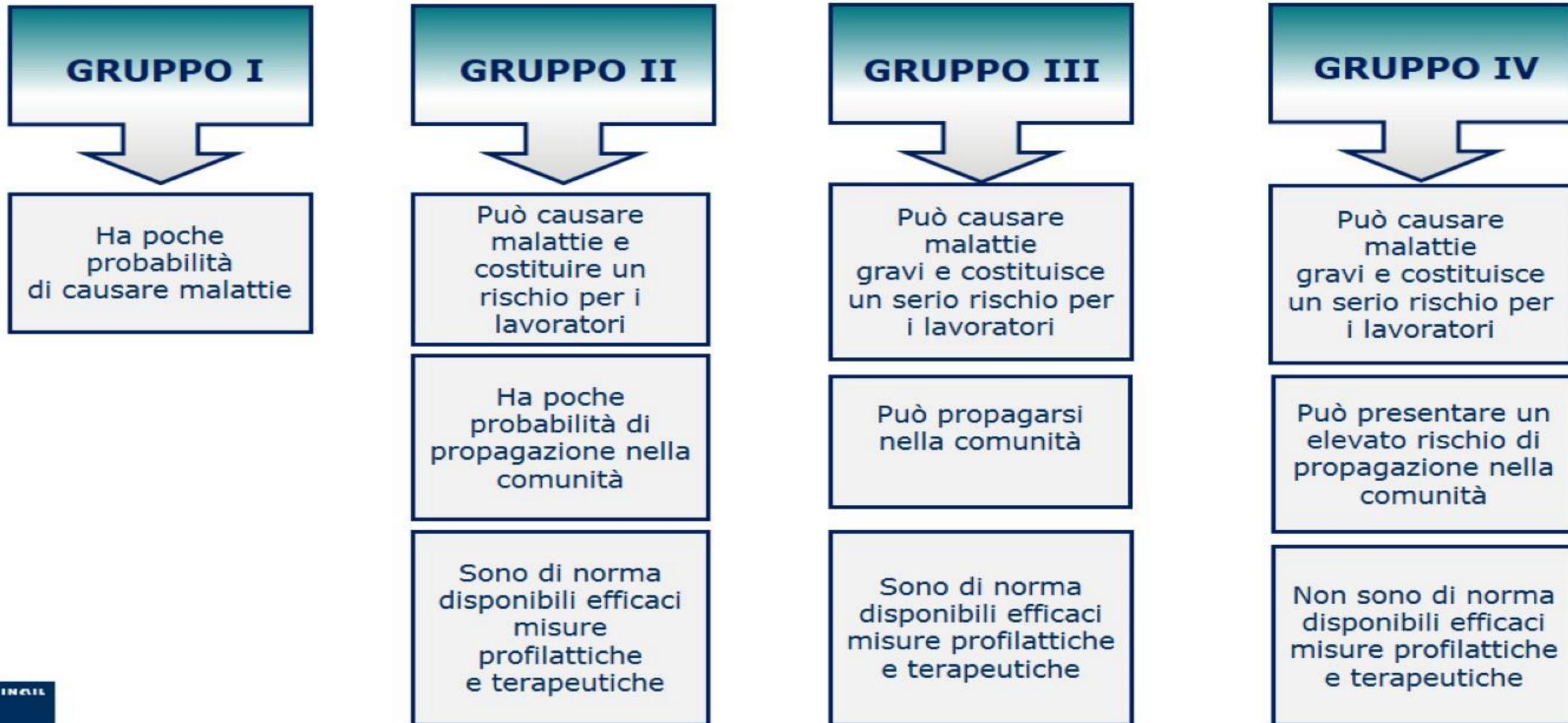
# Classificazione agenti biologici\_INAIL

## CLASSIFICAZIONE

Gli agenti biologici sono classificati in 4 gruppi, in base alle loro caratteristiche di pericolosità:

- ❖ **infettività**: capacità di penetrare e moltiplicarsi in un ospite
- ❖ **patogenicità**: capacità di indurre patologia in seguito ad infezione
- ❖ **trasmissibilità**: capacità di propagarsi nella comunità per trasmissione da soggetti malati a soggetti sani
- ❖ disponibilità di efficaci **misure profilattiche e terapeutiche**

# Classificazione agenti biologici INAIL



# Classificazione agenti biologici\_INAIL

## ESEMPI DI CLASSIFICAZIONE



---

# SARS-CoV-2 > COVID-19

Il **virus** che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "*Sindrome Respiratoria Acuta Grave-Corona Virus-2*": **“SARS-CoV-2”**

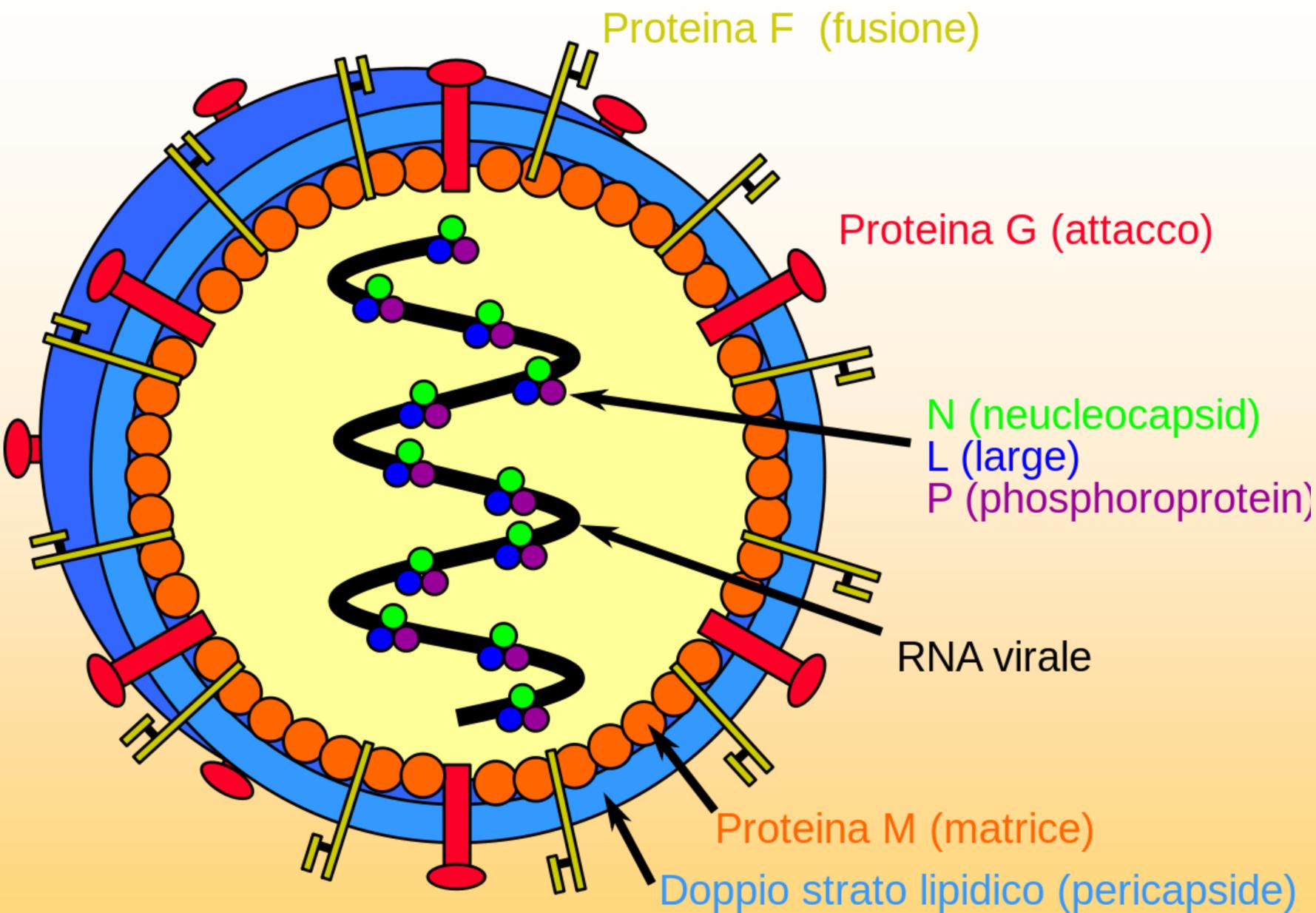
La **malattia** provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: **“COVID-19”**

*(dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata)*

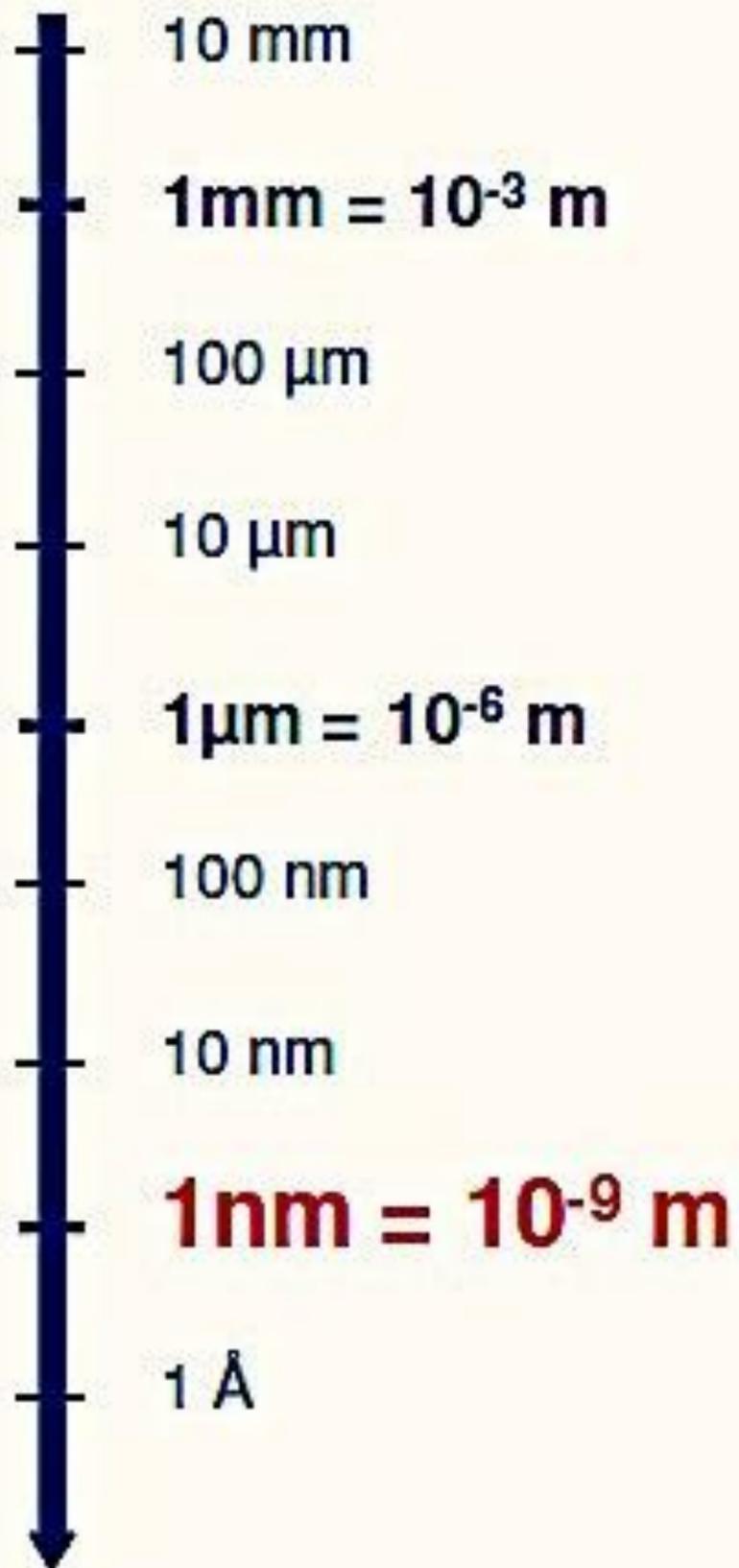
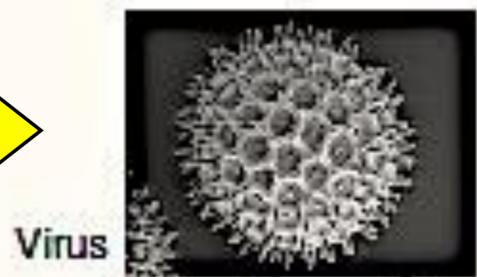
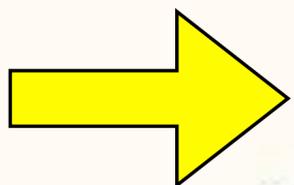
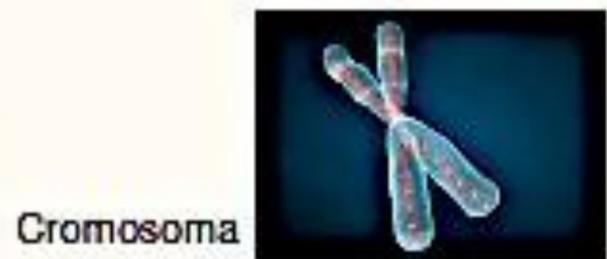
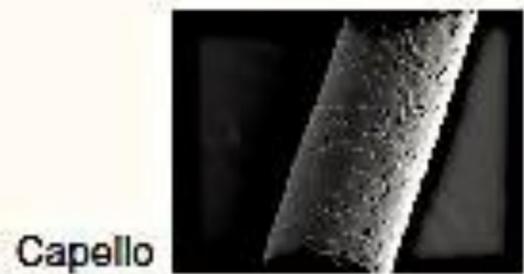
---

E' un virus nuovo e da conoscere: quindi si applica il principio di precauzione

# Cos'è un virus



- Virus dal latino virus: veleno
- E' un parassita
- Si replica esclusivamente all'interno delle cellule degli organismi
- Creature semplicissime: una molecola di DNA/RNA avvolta in una capsula proteica (organismi ai margini della vita, non hanno metabolismo sanno solo riprodursi)
- Hanno la dimensione di un centesimo di un batterio (tra 20 e 300 nanometri - miliardesimi di metro)



# Scala nanometrica

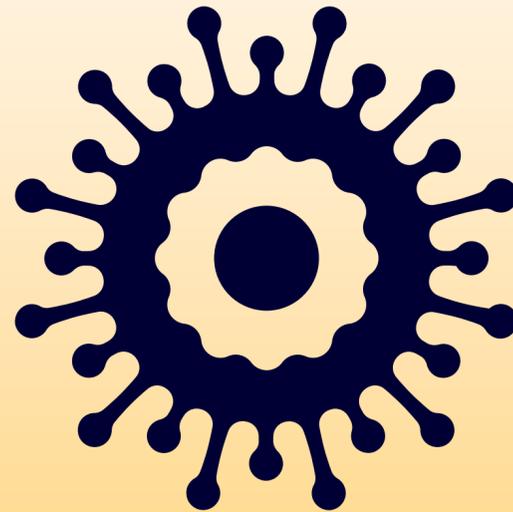
# Come si trasmette il virus SARS-CoV-2

MEDIANTE

GOCCIOLINE  
DA CHI È INFETTO  
(DROPLET)  
ESPOSIZIONE

DIRETTA

**Principale** via di contagio



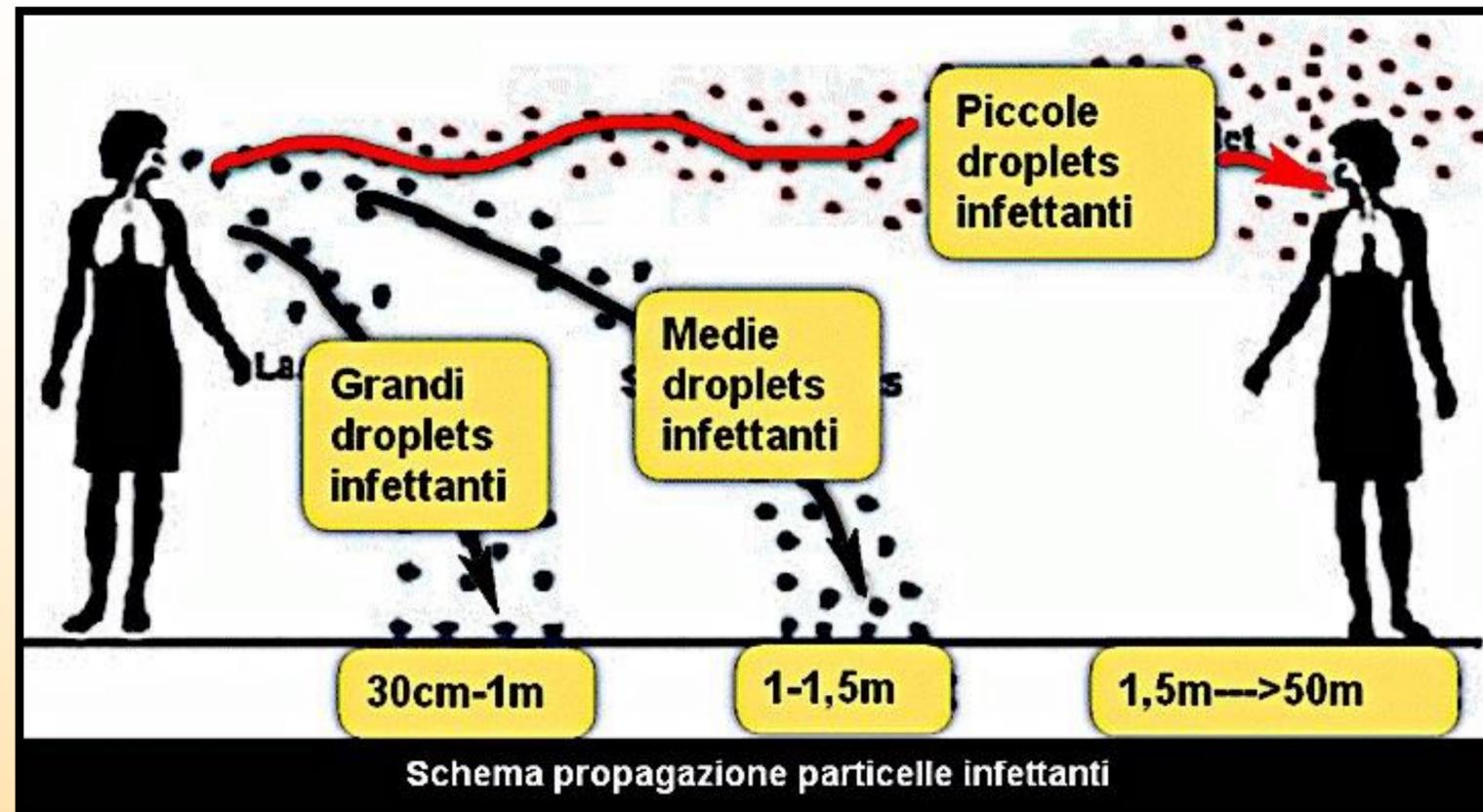
TRAMITE LE MANI

CHE TOCCANO  
SUPERFICI O  
OGGETTI  
CONTAMINATI

CONTAMINAZIONE

Via **secondaria** di contagio

# La propagazione del virus



Esempio di  
Propagazione in  
ambiente **chiuso**

- La persona infetta distribuisce goccioline nell'ambiente formando un bio-aerosol
- I maggiori rischi si hanno in luoghi **affollati e chiusi**
- Incubazione del virus: da 1 a 14 gg
- La maggior carica virale si ha nei soggetti malati, gli asintomatici hanno una bassa carica
- Decadimento esponenziale: aerosol 1 ora (7 ore sulle superfici di acciaio e plastica)
- Le goccioline seguono i flussi d'aria dell'ambiente, l'umidità aumenta la diffusione

# Superfici potenzialmente infette



- Strade
- Pavimenti
- Tavoli/scrivanie
- Macchinari, strumenti, ecc.
- Tastiere  
ascensori/distributori/ecc.
- Tutte quelle dove si può  
depositare il virus

# Vaccino: tempi ed efficacia



- Stima dei tempi: 12-24 mesi
- Produzione e somministrazione (6-10 mesi)
- Oggi vi sono più di 200 ipotesi di vaccino
- Realizzare un vaccino **non è scontato** (non c'è per HIV, legionellosi, zika, SARS, leishmaniosi, malaria, ecc.)
- Negli ultimi vent'anni solo 15% sono stati alla fine approvati
- Risposte immunitarie ed effetti collaterali: variabili decisive
- Efficacia di quello influenzale oscilla tra il 40% e 60% (fallimento se avesse la stessa risposta per il del Covid-19)
- Decisivi dosaggio e via di somministrazione (muscolo, pelle, bocca)
- Probabilmente saranno necessarie somministrazioni ripetute

# Farmaco anti covid\_Mab umanizzati anti covid 19

- Stima dei tempi: 6-12 mesi
- Produzione e somministrazione (6-10 mesi)
- Agiscono sul virus direttamente
- Risposte immunitarie ed effetti collaterali: variabili





*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**Allegato 6**

**Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali**

24 aprile 2020

Oggi, venerdì 24 aprile 2020, è stato integrato il “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l’incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all’articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.

Il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.

Premessa

Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell’adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero sia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.

La prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell’attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Pertanto le Parti convengono sin da ora il possibile ricorso agli ammortizzatori sociali, con la conseguente riduzione o sospensione dell’attività lavorativa, al fine di permettere alle imprese di tutti i settori di applicare tali misure e la conseguente messa in sicurezza del luogo di lavoro.

Unitamente alla possibilità per l’azienda di ricorrere al lavoro agile e gli ammortizzatori sociali, soluzioni organizzative straordinarie, le parti intendono favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

# Ruolo RLS

- **Far applicare il Protocollo Condiviso e le Linee guida unitarie**
- **Partecipare alla definizione dei protocolli aziendali**
- **Promuovere la partecipazione**

---

# Protocollo Condiviso *(All.6, DPCM 26 aprile)*

## PREMESSA

- L'attività lavorativa può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino adeguati livelli di protezione.
- La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino a ripristino delle condizioni di sicurezza

Massimo utilizzo del lavoro Agile (L. 81/2017) - *Smart Working* -

# Protocollo Condiviso - Struttura per temi

*All.6, DPCM 26 aprile*

## Organizzazione

- Lavoro Agile
- Entrata/uscita
- Distanza
- Turnazioni
- Spazi comuni

## DPI

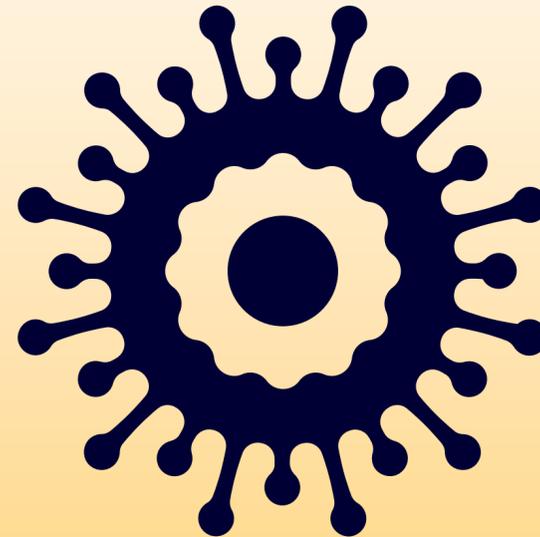
- Mascherine
- Guanti
- Occhiali

## Igiene delle attrezzature

- Tastiere
- Screen macchine
- Utensili

## Costituzione Comitati

- Aziendali
- Territoriali



## Informazione

- Volantini -depliant
- Intranet - video - totem
- Formazione videoconferenza

## Igiene personale

- Lavaggio mani
- Gel sanificante

## Igiene del luogo

- Pulizia
- Sanificazione
- Disinfezione maniglie, ecc.

---

# Il Protocollo Condiviso:

promuove l'approccio sistemico alla prevenzione:  
il buon risultato deriva dall'applicazione  
*dell'insieme delle azioni*

---

# Comitati

- E' costituito in Azienda un Comitato per l'applicazione e verifica delle regole del protocollo
- Partecipano le rappresentanze sindacali aziendale e gli **RLS**
- Possono costituirsi comitati anche territoriali quando non si possano avere quelli aziendali
- Potranno essere costituiti comitati territoriali o di settore con la presenza delle autorità sanitarie e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nel contrasto del COVID19

La presenza nel Comitato Aziendale degli RLS e il loro coinvolgimento è indispensabile e obbligatorio



# Informazione

- **Informare tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda:**
  - obbligo di rimanere al domicilio se si ha febbre  $>37,5^{\circ}$
  - condizioni di pericolo: contatti stretti, provenienza zone a rischio, ecc.
  - regole da rispettare: dell'Autorità e dell'Azienda (procedure)
  - informare il datore di lavoro tempestivamente dell'insorgenza di sintomi o di febbre
  - corretto utilizzo DPI
- **Mediante modalità idonee ed efficaci:**
  - volantini, depliant, infografiche
  - utilizzo di strumenti come intranet, mail, social
  - totem, manifesti o altri strumenti fissi
  - videoconferenze

#CORONAVIRUS

## Dieci regole da seguire:

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 Contatta il numero 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni



Ministero della Salute



[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

## RLS: nel COMITATO

- Propone le modalità più adatte per **informare** tutti i lavoratori e chi entra in azienda
- Suggerisce ed integra contenuti **oggetto** di informazione

# Entrata/Uscita

---

## INGRESSO IN AZIENDA

- febbre e sintomi: divieto di entrata
- possibile verifica prima dell'ingresso della temperatura corporea (trattamento dati e privacy)
- preclusione a chi ha avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi nei precedenti 14 gg.
- dividere i flussi di entrata da quelli in uscita
- scaglionamento (15-20 minuti)

## FORNITORI ESTERNI

- evitare/limitare qualsiasi contatto
- definire specifiche modalità di ingresso e transito
- autisti devono rimanere nel mezzo, nessun accesso agli uffici
- servizi igienici dedicati
- appalti: rispetto delle regole e definizione protocolli specifici per le loro attività/aree

# Organizzazione

---

- Lavoro agile (S.W.) per tutte le attività possibili, anche nella fase di ripresa
- Chiusura reparti non necessari e che possono essere posti in lavoro agile
- Sospese trasferte/viaggi di lavoro
- Distanziare i lavoratori almeno di 1 metro e utilizzare spazi vuoti (sale riunioni) e riposizionare postazioni di lavoro e articolazione del lavoro
- Rimodulazione dei livelli produttivi
- Piani di turnazione dei dipendenti per ridurre contatti e creare gruppi autonomi
- Rimodulazione orari e turni
- Ridurre gli spostamenti interni
- Nessuna riunione in presenza
- Utilizzare gli ammortizzatori sociali
- Formazione solo in videoconferenza, ogni aggiornamento rinviato

# Negoziare gli aspetti organizzativi

- **RLS** e **RSU** discutono le modalità e prosecuzione del lavoro Agile;
- Attenzione ai soggetti fragili;
- Rimodulazione degli orari e delle turnazioni;
- verifica dell'utilizzo ammortizzatori sociali e altre forme di sostegno al reddito

# DPI



- mascherine chirurgiche
- guanti
- occhiali
- tute
- cuffie
- camici
- ecc.



# DPI mascherine chirurgiche

- la prima misura è la distanza, almeno 1 metro
- in tutti gli spazi comuni è obbligatoria
- la mascherina chirurgica è un DPI art.16 DL 18 del 17 marzo 2020 (*Cura Italia*)
- L'art. 15 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 permette la produzione, l'importazione e l'immissione in commercio di mascherine chirurgiche in deroga alle disposizioni vigenti, quindi prive della marcatura CE
- L'attestazione della conformità di un DPI, emesso ai sensi del Regolamento UE 425/2016 da un organismo notificato

## FFP2      FFP3 specifiche per operatori sanità

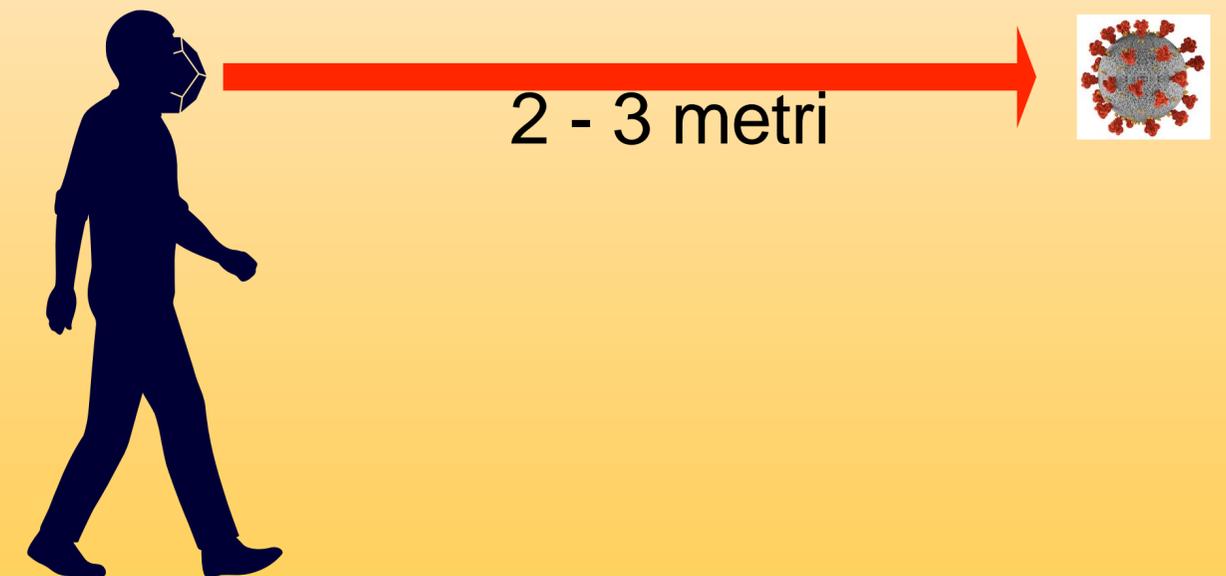


- Il sistema di classificazione si suddivide in tre classi FFP, dove la sigla FFP sta per "filtering face piece", ovvero maschera filtrante
- **FFP2**: queste devono catturare almeno il 94% delle particelle che si trovano nell'aria fino a dimensioni di  $0,6 \mu\text{m}$
- **FFP3**: filtra le sostanze nocive cancerogene e radioattive e i microrganismi patogeni come virus, batteri e funghi

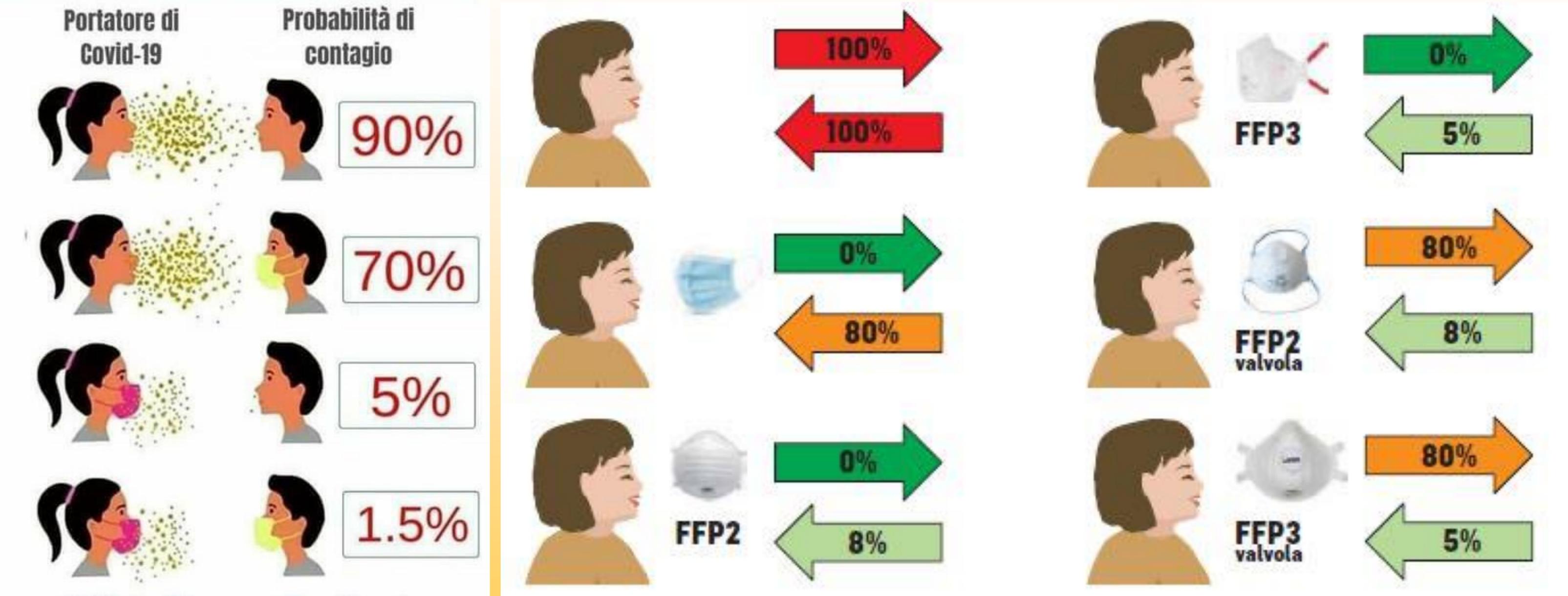


## NO mascherine con VALVOLA

- La valvola genera un flusso in uscita che spara l'esperto nell'ambiente con effetti **disastrosi** per il contagio
- Si genera difatti una colonna orizzontale di esperto che viene prodotta verso l'esterno dalla valvola



# Riepilogo mascherine contaminazione



# RLS

---

- RLS discute nel Comitato delle procedure di relative alle mascherine chirurgiche (o di specifici kit), verifica la loro costante distribuzione e approvvigionamento, la qualità, il corretto utilizzo da parte di tutti i lavoratori e di chi si reca in azienda.



# Pulizia e sanificazione

- Pulizia e sanificazione: giornaliera e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni e delle aree comuni (*sanificazione con soluzione di ipoclorito 0,1-0,5%, soluzione alcolica 62-71%, perossido di idrogeno 0,5%*)
- Pulizia a fine turno e sanificazione periodica
- Caso di COVID-19 applicare **circolare 5443 del 22 febbraio 2020**



# RLS

RLS verifica i compiti e procedure di

- pulizia
- sanificazione
- disinfezione

Nel Comitato bisogna definire:

- chi esegue queste fasi: lavoratore e ditte specializzate



---

# Gestione condizionamento dell'aria

- Cambiare spesso l'aria dei locali, aprendo finestre o altro (10 min. ogni ora)
- Verificare i sistemi di condizionamento dell'aria e le condizioni dell'impianto
- Nei sistemi a Ventilazione Meccanica Controllata (VAC), bisogna eliminare totalmente la funzione di ricircolo all'aria
- Nei casi di impianti misti (fancoil, vetilconvettori, ecc.) vanno tenuti fermi per evitare il riciclo dell'aria
- Pulizia settimanale dei filtri in caso di pompe di calore, termoconvettori, ecc.

Consultare e richiamare nel protocollo aziendale il “*Rapporto ISS COVID 19 - 5 2020 - Gestione ambienti indoor*”



# RLS

- Esigere il blocco del riciclo dell'aria
- Pulizia filtri almeno settimanale e nel caso installazione di filtri più efficienti
- Far riportare nel Protocollo aziendale il riferimento al documento dell'Istituto Superiore di Sanità: ***“Rapporto ISS COVID 19 - 5 2020 -Gestione ambienti indoor”***

# Igiene personale

- Tutte le persone devono adottare precauzioni igieniche:
  - Lavaggio frequente delle mani con detergenti
  - Gel santificanti, acqua e sapone ecc.
  - Dispenser: accessibili a tutti i lavoratori collocati in punti facilmente individuabili: entrata, locali comuni (mense, zone ristoro, ecc.), ascensori, bagni, entrata piani, ecc.



---

# Spazi comuni

- Accesso scaglionato e contingentato (mense, aree ristoro, spogliatoi, ecc.):
  - ventilazione continua
  - tempi ridotti di sosta
  - distanza di sicurezza tra le persone
  - riorganizzazione degli spazi (p.e. 2 metri tra i tavoli - deposito indumenti distinti)
  - *mascherine chirurgiche*
  - *guanti*
- Sanificazione periodica e pulizia giornaliera

---

# Gestione sintomatici in azienda

- Immediata informazione del lavoratore, in caso di febbre o sintomi, all'ufficio del personale
- Isolamento e degli altri presenti nel locale, avvertire le autorità sanitarie
- Individuazione contatti stretti, di soggetto con tampone positivo, in collaborazione con le Autorità sanitarie, per quarantena
- DPI - subito mascherina chirurgica
- Rientro a casa > medico di base

---

# Sorveglianza sanitaria - Medico Competente

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire secondo le misure indicate dall'Autorità sanitaria
- Privilegiate le visite preventive, quelle a richiesta del lavoratore ed al rientro della malattia
- Il M.C. integra e propone tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, collaborando con il datore di lavoro e RLS
- Il M.C. **segnala situazioni di particolare fragilità (nel rispetto della privacy)**
- Il M.C. **potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici**
- Il reintegro di lavoratori dopo infezione di COVID-2 sarà dopo avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste dall'Autorità sanitaria competente

# Lavoratori Fragili



- **L'art. 26 della Legge n° 126 del 13 ottobre 2020, c. 2 bis dispone che** «A decorrere dal 16 ottobre e fino al 31 dicembre 2020, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto».
- Resta inteso che **rimangono “scoperti”** dal punto di vista retributivo e contributivo (anche dopo l'approvazione di quest'emendamento) anche quei lavoratori dichiarati temporaneamente inidonei alla mansione dal medico competente aziendale e ai quali, per questa ragione, viene imposta la permanenza domiciliare con apposito provvedimento del datore di lavoro, assegnando loro la qualifica di “fragili”.

# Lavoratori Fragili



- I periodi oltre il 15 ottobre non saranno coperti. **La proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021 non produce effetti automatici sull'estensione della copertura**, perché occorre necessariamente un provvedimento che allochi le necessarie risorse economiche. E' il problema che abbiamo avuto durante l'estate quando, nonostante la proroga al 15 ottobre dello stato di emergenza, non si è dato luogo alla ultra-attività della previsione di copertura per i lavoratori cosiddetti fragili (c.d. periodo di assenza dal servizio equiparato al ricovero ospedaliero).
- Quindi per evitare che al lavoratore, in condizione di fragilità accertata, venga imposta la permanenza domiciliare senza copertura, è necessario verificare oltre la possibilità del lavoro agile o della formazione da remoto, tutte le opzioni possibili per lo svolgimento in sicurezza della mansione all'interno del posto di lavoro (lavoro in solitaria, distanziamento, dpi idonei ecc...)

- **Tampone molecolare rinofaringeo**
- È eseguito su campione biologico delle alte vie respiratorie, con prelievo dalla mucosa rinofaringea tramite un bastoncino simile ad un cotton fioc,
- e permette di identificare direttamente il materiale genetico del virus SARS-CoV-2, utilizzando metodi molecolari di real-time RT-PCR (Reverse Transcription-Polymerase Chain Reaction) che amplificano la quantità del materiale genetico eventualmente presente.
- Questo esame può essere effettuato solo dai centri che fanno parte della rete di laboratori altamente specializzati, istituita dalla Regione per la diagnosi di laboratorio del virus SARS-CoV-2;
- il tampone per il prelievo è inoltre effettuabile presso le **POSTAZIONI DI DRIVE-IN**

## Ricerca del virus regione lazio

- **TEMPI DI RISPOSTA:** richiede in media **dalle 2 alle 6 ore**
- per l'analisi in laboratorio.
- L'erogazione di questo test, su **disposizione delle autorità sanitarie**, è richiesta per:
- **rientro in comunità dopo un periodo di isolamento o quarantena**
- **conferma di positività al test antigenico o insorgenza di sintomi** in un **contatto stretto** con
- persona COVID-19 positiva, anche in quarantena
- **persone sintomatiche** a rischio di sviluppare malattie gravi in ragione di eventuali comorbidità
- **persone in contatto regolare con individui** a rischio di sviluppare malattie gravi
- Per ricovero programmato
- In questi casi sono necessarie la ricetta dematerializzata **e la tessera sanitaria** e
- la prestazione è a carico del Servizio Sanitario Regionale.

- **Test antigenico (proteine virus)**
- **Tampone antigenico rinofaringeo (tampone rapido)**
- Questa tipologia di test è basata sulla ricerca, attraverso tampone rinofaringeo (naso e gola), delle proteine di superficie del virus (antigeni), indicativi di una infezione virale in corso.
- **TEMPI DI RISPOSTA:** i tempi sono molto brevi, circa 15 minuti.
- L'affidabilità di tale test dipende dalla carica virale e dal quadro clinico della persona: è maggiore in presenza di carica virale più elevata, ossia nella prima fase dell'infezione, sia essa sintomatica o **asintomatica**.
- Il **tampone rapido** rappresenta lo strumento diagnostico di 1° livello. Può essere effettuato sul luogo di cura (POCT) o in versione da laboratorio.
- L'erogazione di questo test è richiesta nei seguenti casi:

# Ricerca del virus regione lazio

- **Test antigenico (proteine virus)**
- nel caso in cui sia necessario avere una risposta in tempi rapidi (es. in aeroporto)
- su prescrizione del medico curante, per il **rientro in comunità** di un **contatto stretto** asintomatico con persona COVID-19 positiva, oppure per una prima diagnosi di un caso sospetto paucisintomatico
- L'erogazione del test antigenico è disponibile presso le **POSTAZIONI DI DRIVE-IN** con **ricetta dematerializzata** e **tessera sanitaria**.
- Per richiedere invece il test antigenico **su base volontaria** (es. per motivi di viaggio o lavoro) sono sufficienti la ricetta bianca rilasciata dal medico curante e la tessera sanitaria. **La prestazione in questo caso è a pagamento.**
- È possibile effettuare il test presso i **centri privati abilitati** con ricetta bianca e onere a carico dell'assistito.

## Ricerca del virus regione lazio

- **Test antigenico (proteine virus)**
- **Le diagnosi di positività ottenute con questo test devono essere confermate da un tampone molecolare** rinofaringeo (naso e gola). Il prelievo verrà eseguito immediatamente presso la stessa struttura che ha effettuato il test antigenico,
- **senza costo aggiuntivo a carico dell'utente.** L'analisi del campione prelevato sarà a cura dei centri che fanno parte della rete di laboratori altamente specializzati (COROnet)
- istituita dalla Regione per la diagnosi di laboratorio del virus SARS-CoV-2.
- **L'utente è tenuto a restare in isolamento fino all'esito del referto del test molecolare.**

## Ricerca del virus regione lazio

- Test sierologici (ricerca anticorpi)
- **Test sierologico su sangue venoso**
- Si tratta di test diagnostici che si basano sull'identificazione di anticorpi IgG nel sangue, che il sistema immunitario produce in risposta all'infezione dopo un paio di settimane dal contatto con il virus SARS-CoV-2.
- Questi test, non sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) ma sono eseguiti, con un prelievo in vena, **presso i laboratori analisi pubblici e privati abilitati** Per effettuarli ci si può recare presso tali strutture **muniti di ricetta bianca del medico curante** (medico di medicina generale, pediatra di libera scelta, specialista, medico competente, etc.) **e tessera sanitaria.**

## Ricerca del virus regione lazio

- Test sierologici (ricerca anticorpi)
- **L'eventuale risposta negativa al test non va in alcun modo interpretata come una immunità al virus.** La negatività indica, con un elevato livello di probabilità, che l'organismo non è venuto a contatto con il virus SARS-CoV-2, ma non è assoluta garanzia dell'assenza di infezione da SARS-CoV-2.
- L'esito negativo del test sierologico non attribuisce in alcun modo una "patente di immunità".

In caso di esito positivo, l'utente deve contattare il proprio MMG/PLS che prescriverà, in modalità dematerializzata, il test molecolare su campione biologico delle alte vie respiratorie.

- **Test sierologico su sangue capillare (sierologico rapido)**
- Si tratta di test sierologici rapidi ma semplificati, dicono cioè soltanto se nell'organismo sono presenti gli anticorpi specifici per il virus.
- Questi test sono di semplice esecuzione e possono essere effettuati anche al di fuori dei laboratori: sul dispositivo di rilevazione viene depositata una goccia di sangue ottenuta con un pungidito, e la presenza di anticorpi viene visualizzata mediante la comparsa sul dispositivo di una banda colorata o di un segnale fluorescente letto con uno strumento portatile.
- **TEMPI DI RISPOSTA: 15 minuti.**

### • Definizione Contatto stretto

- (esposizione ad alto rischio)
- **una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19**
- **una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano)**
- **una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)**
- **una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti**
- **una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei**

---

## Definizione contatto stretto Rapporto ISS

- **Definizione Contatto stretto**

- (esposizione ad alto rischio)
  - **un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei**
  - **una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.**
-

- **Definizione Contatto causuale**

- (esposizione a basso rischio)
- qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.

## Azioni chiave per la gestione dei contatti stretti (ad alto rischio)

- **Azioni di sanità pubblica**
  - Indicare la necessità di rimanere in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultima esposizione con il caso o esecuzione del tampone dopo 10 gg;
  - Fornire ai contatti le indicazioni per l'automonitoraggio dei sintomi;
  - Sorveglianza attiva mediante telefonate, e-mail o messaggi di testo, per verificare lo stato di salute del contatto e assicurarsi che la persona stia osservando la quarantena in maniera sicura, sostenibile
-

## **Azioni chiave per la gestione dei contatti stretti (ad alto rischio)**

- **Azioni di sanità pubblica**
- Testare i contatti sintomatici (anche con sintomi lievi);
- Informare i contatti sulle misure di prevenzione dell'infezione e consegnare a ciascuno un foglio informativo;
- Informare MMG (medici di medicina generale) e PLS (pediatri di libera scelta).

- **Contatti casuali (a basso rischio)**
- Non è necessario rimanere in quarantena;
- Automonitoraggio per segni/sintomi compatibili con COVID-19;
- Rispettare le misure di distanziamento fisico ed evitare viaggi;
- Seguire le buone pratiche respiratorie e una igiene rigorosa delle mani;
- In caso di insorgenza di segni/sintomi compatibili, isolarsi immediatamente e consultare il proprio medico telefonicamente, seguendo le raccomandazioni delle autorità di sanità pubblica locali.

- **Azioni di sanità pubblica**
- Informare i contatti sulla necessità di automonitorare i propri sintomi, e sulle misure da intraprendere in caso di insorgenza di sintomi.

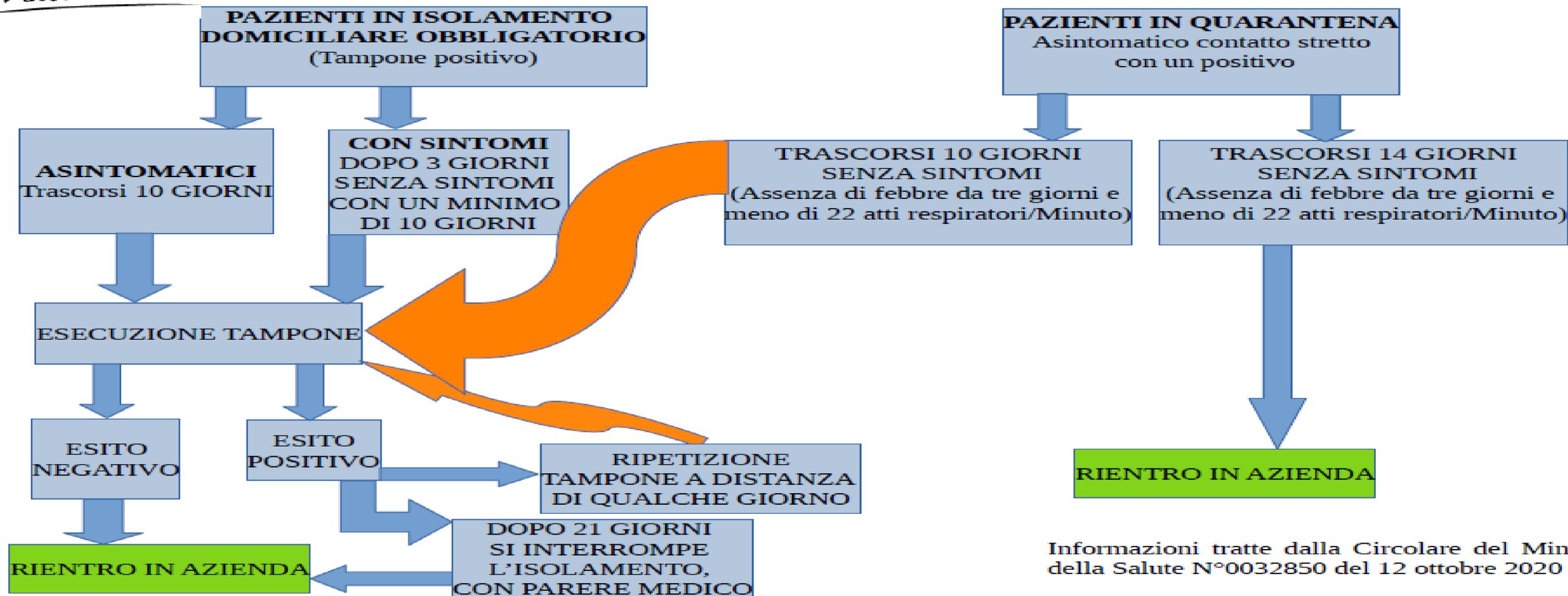
# Riammissione lavoratori in azienda

circolare del ministero della salute N° 0032850\_12\_OTT\_2020



*Non ti lasciamo solo.*

## PROCEDURA PER LA RIAMMISSIONE IN AZIENDA DEI LAVORATORI



Informazioni tratte dalla Circolare del Ministero della Salute N°0032850 del 12 ottobre 2020